

2 CENTESIMI

2 HELLER

Predbrojka za Monarhi ja mala 4 K za 3 mjesca. Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la Monarchia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchia: riestlichrig 4 K, stieland Nummer 2 Heller.

OMNIBUS



Istria svaki dan osim nedjelje i sveika u 11 ura prije podne.

Esus ogni giorno eccettuato le domenica e feste alle 11 ant.

Erscheinet täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



Za svrhtenje objava u Malom oglasištu\* plaća se za svaki riad 5 para. Najmanja prijatka 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel «Notiziario d'affari» si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen Anzeiger» kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

La giustizia ha trionfato.

E' nota la titanica lotta della camorra coll' Illustrissimo Vescovo di Veglia Mag. dott. A. Mahnić.

A Cherso, Neresine, S. Giacomo, Čunski e Unie la popolazione è eminentemente croata, come pure la lingua parlata nelle famiglie è la croata. La camorra snarionalizatrice però istituì le scuole popolari italiane nei detti luoghi prettamente croati, dove nessuno comprende e parla altra lingua all' infuori della croata.

Il maledetto scopo di tali scuole è di snazionalizzare il nostro popolo di aggiungere ai pregiudizieri d' ora altri abietti esseri che si pretenderanno italiani e saranno croati rinnegati.

Il Vescovo Mahnić quando si tratta del diritto, quando il suo dovere di pastore delle anime lo chiama, non conosce riguardi di sorte, e nessuna forza umana lo può piegare.

Fu perciò che Egli non volle a nessun costo che nelle suddette scuole italiane, frequentate da fanciulli croati che parlano il croato a casa loro, si insegnasse la Religione in altra lingua fuorchè la materna.

Tutta la camorra si mosse contro il vescovo e le autorità portò contro la aiutrono nella sua empia impresa.

Addi 29/6 1907 il vescovo Mahnić alza la sua poderosa voce e grida ai fratelli:

«Sapiate duque, diletti Cristiani, che i Signori Maestri e Maestre, (a Cherso: Carlo Solaro, Luigi Antoniazio, Luigi Malis, Dol. Polesi e Caterina Morin; a Unie; Domenica Nicolich; a Neresine: Rocco Tonelli), non han ricevuto da Noi la missione né sono a ciò da Noi autorizzati, ma dallo Stato o dall' Autorità politica, la quale loro diede questa facoltà contro la Nostra espressa volontà e in opposizione alle leggi ecclesiastiche. Queste persone son state costituite per l' insegnamento della religione a nome dell' i. r. Ministero del Culto ed Istruzione, dell' i. r. Governatore di Trieste e dell' i. r. Capitano distrettuale di Lussinpiccolo, dal locale i. r. Consiglio scolastico rispettivamente dal Podestà di Cherso, Ossero e Lussino. Noi dunque alziamo da questo sacro luogo, in vostra presenza e innanzi a tutto il mondo la Nostra voce e solennemente protestiamo contro tale atto dell' Autorità politica, con cui è stata gravemente calpesta e lesa la Nostra dignità e giurisdizione.»

La giustizia infine trionfa.

Le autorità scolastiche comprendono finalmente il fallo commesso e i catechisti, cacciati un dì a viva forza dalla scuola, ritornano ora ad insegnare, a quei poveri fanciulli croati che sono costretti a frequentare le scuole italiane, la religione nella lingua materna croata.

Ognuno non solo croato, ma anche un vero e onesto italiano, non può a meno che rallegrarsi di questo, anche parziale, trionfo della giustizia. Diciamo parziale perchè lo sarà totale quando sparirà quella tuttora esistente barbarie di scuole italiane in luoghi prettamente croati, come pure sarebbe una barbarie la scuola popolare croata in un luogo prettamente

italiano e per scolari italiani, ma di queste ultime scuole non v' esistono né v' esisteranno mai.

Con simili scuole si mantiene viva la lotta nazionale, si tiene l' Istria nel pieno medio evo, ed è impossibile venire ad un durativo e reale accordo.

Italiani, voi per i primi dovreste procurare, che tali barbare istituzioni spariscano e non diano motivo che il nome italiano venga maledetto. Non credete a quei troppo noti sedicenti italiani. Essi sono rinnegati coi quali è impossibile ogni ragionamento.

NOTIZIE.

Locali.

Cose del panificio.

Il «Lavoratore» del 17 corr. riporta della gravi accuse contro il panificio che, se sono vere, non riescono a decoro del panificio stesso.

A detta degli operai, che si rivolero al «Lavoratore» i sacchi di farina, anzichè venir poggiati sopra a dei tavolacci, vengono posti semplicemente sul pavimento. Le tele che servono per coprire il pane confezionato, non sarebbero tanto... londe. Gli asciugamani agli operai non verrebbero cambiati che ogni 14 giorni. I forni verrebbero puliti con l'acqua che serve agli operai per lavarsi le mani, mancandovi nel laboratorio un canale di sfogo. Altre mancanze d' indole igienica sarebbero state riscontrate dallo stesso ispettore industriale. L'orario non sarebbe di 10 ore, ma di 13 ore al giorno; non sarebbero poi nemmeno osservate le ore straordinarie, le quali verrebbero pagate agli operai appena dopo non pochi litigi col direttore.

Come si vede in Danimarca v' è del marcio.

Eccessi.

Il pittore Silvio Delise e Angelo Chersini vennero condannati ciascuno a 2 giorni d'arresto per eccessi commessi li 30 p. p. nel Caffè alla Stella Polare in via Mariani. Per i medesimi eccessi commessi li 26 p. p. Giovanni Climan di Antonio ricevette 3 giorni d'arresto.

Offese.

Coppel Tranquillo, via Nesazio, perduta li 29 p. p. la tranquillità offese le guardie di p. s. e venne condannato a 3 giorni d'arresto.

Un colpo mal riuscito.

Lodovico Manzuffa, trovandosi nel bisogno di denari, cosa del resto comune ai mortali, studiò un modo troppo azzardato per procurarsene, e spedì u ragazzo dall' oste alla Pescheria nuova a chiedere 6 corone coll' indirizzo di terza persona. Ricevette 3 giorni d'arresto.

Percosse.

La lattivendola Maria Sila, via Kandler 29, venne condannata a 10 corone di multa, per avere percosso la ragazzina Giuseppina Constanza che venne rimandata dalla propria madre di ritorno in latteria perchè il latte vendutole sarebbe stato scarso.

Varie.

Cherso.

Venno aperto il concorso per un posto di medico chirurgo ostetrico per i sottocomuni censuari, al cui posto va congiunto l'annuo onorario di cor. 3000.

Dippiù il candidato viene ingelosito dalla prospettiva di altri talui guadagni che riceverà dalla lotta antimalarica che il Governo è intenzionato di affidargli. Insomma una cuccagna in vista a spese del povero popolo e del Governo!

Il doloroso fatto è che finora il medico che sottocomuni censuari non faceva mai alcuna visita gratis, cavandosi colle solite scuse, nel mentre a mala pena se lo poteva avere verso l'auto pagamento di 30—40 corone! I villici sono costretti a recarsi a Neresine, quindi in un altro Comune, per la cura medica, quantunque hanno il loro medico lautamente pagato! Simili anomalie sono solamente da noi possibili. Sarà così anche col nuovo medico? Temiamo di sì, finchè il Comune sarà retto dalle «vlastela» (che antipatico nome in questi tempi di democrazia) Petris e comp.

Perciò Chersini avanti e nelle prossime elezioni — che si spera saranno prima del finimondo — fate il vostro dovere e con ferrea mano cacciate via chi non è degno di rappresentarvi, ed eleggete gli uomini di vostra fiducia, dei vostri sentimenti. Uomini sorti dal popolo che capiscono i suoi bisogni, i suoi dolori e che per il popolo sapranno consciamente lavorare.

Al lavoro Chersini, la patria vi chiama!

La grande esposizione giubilare a Praga.

Questa esposizione sorpassa di molto l'esposizione giubilare del 1891. Essa è situata in un spazio di 400 mila m<sup>2</sup>. Il più grande è il paviigione per le macchine che occupa oltre 9 mila m<sup>2</sup>. Presso di questo monumentale fabbricato si erigono 20 grandi e 90 minori paviglioni.

V' è una grande sala da concerto. Nel tempo dell' esposizione si terrano a Praga oltre 70 congressi nazionali, fra questi sarà il più importante quello delle camere di commercio al quale saranno rappresentate le principali camere di commercio di tutto il mondo. Seguirà indi il congresso internazionale giornalistico. Da tutto ciò si vede che l' interesse per quest' esposizione è grande nel mondo civile e ciò fa onore non solo alla nazione Czecha ma anche a tutti gli Slavi.

L' aurea Praga vedrà in quest' anno più volte radunati i figli di tutto quanto il mondo Slavo, e con ciò documenterà che la solidarietà Slava vive tuttora, comincia anzi a vivere una novella e rigogliosa vita.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Prodaja suhog mesa u nedjelju. Usljed molbe prodavaca suhog mesa, dozvolilo je namjestništvo da mogu ovi

prodavati u nedjelju od 8 do 11 sati u jutro, te će i prodavacovi svinjskog mesa na trgu (mercato centrale) držati otvorene njihove ćoške u nedjeljama od 8 do 11 u jutro.

Obćinski odbor.

Sutra će se obdržati sjednica obćinskog odbora.

Jubilarni novac od 10 i 20 kruna.

Do malo će se metnuti u promet novac u komadima od 10 i 20 kruna iste veličine kao i sadašnje nu u drugom obliku, na opomenu ove jubilejske godine. S jedne strane biti će Careva slika sa odnoshnim napisom, a s druge strane carski orao s napisom u latinskom jeziku:

«Duodecim lustris gloriose peractis», što u hrvatskom jeziku znači: Svršivi slavno šestdeset godina (dvanaest lustra, svaki lustrar nosi pet godina). U komadima od 10 K biti će na lijevoj strani orla napisana g. 1848. a na desnoj 1908. U komadima od 20 K te će godine biti na vrh orla.

Medulinska luka.

Uvaženi bečki list «Reichspost» piše u jednom od svojih zadjoh brojeva najprije o Trstu gradju kojega da se mora kazniti radi njegovih strampanja, te da treba već jednom pomoći Istru.

Sve stogod se bude u Istri učinilo, malo će joj koristiti, ako bude sva austrijska trgovina išla i nadalje preko Trsta. Zato da treba urediti u Istri novu trgovačku luku.

Najzgodnije mjesto za trgovačku luku u Istri bio bi Medulin kraj Pule. Pula kao bojna luka nije prikladna za trgovinu, zato je najzgodniji Medulin, koji bi se naravski morao spojiti i sa željeznicom.

Druge novine zagovaraju gradnju luke u Preluki kraj Voloskoga, nu mi držimo, da ako bi gradnja luke u Medulinu stajala mnogo novaca te teško da se i bude gradila, još bi više stala ona u Preluki gdje je jako strmo.

Na svaki način treba biti na oprezu. Kad se ljudi iz vana počeli zanimati za nas, znak je da naše zemlje nešto vriede. Budimo dakle ljudi na svojem mjestu. Dolaze ozbiljni dnevi za Istru, pazi dobro narode kojega izabireš za zastupnika i drži se uvijek čvrsto tvojoj narodnoj hrvatskog značaja pak s Bojmom pomoću tvoje će se jedno stanje promjeniti.

Razne.

Turski Sultan našemu Caru. Tekom Jltan doći će po Sultanovom nalogu Turkan-paša u Beč, na čelu odaslantstva, da čestita u Sultanovo ime našem Caru 60-godišnjaj jubilej vladanja.

Utopio se.

Na veliku sobotu oko 9 sati u večer vradio se iz crkve Anton Kozlović 74 g. star iz Šterne (kod Grožnjana). Pogriješiv put, pao je nesrećom u jedan bunar te se je jedan utopio. Njegovi su ga tražili cilu noć a u jutro na vazam nadjose ga mrtva u bunaru.

Rauch.

Jadna ova figura koja sjedi na banskog stolicu u Hrvatskoj spala je veoma nisko te se čovjeku mora zblja gaditi.

Neznajući kako bi se izvukao iz nepri-  
like, on sve to dublje pada u blato.

Utiče se, jadan, lažnim denuncijacijama,  
te obuhvaće sve radi veleizdajstva. Naj-  
prije su mu bili veleizdajnici pravaši, član-  
ovi koalicijske, a pošto nije ta puška po-  
godila cilja, veleizdajnici su mu postali  
arbi-samostalki. A žalostno je, da i koji-  
god hrvatski list tome nasjedao.

Na otvoreno pismo srba samostalaca u  
kojemu ga oni pitaju za dokaze, imaće ga  
smatraju prošim klevetnikom, Rauch od-  
govara, da se ne obazire na pismo, a dan  
zatim poziva na dvoboj čestitog srbins  
dra. Medakovića, bivšeg. predsjednika hrv.  
sabora.

Pošto svjedoci zastupnika Medakovića  
prigovoriše Rauchu, da nije dostojan po-  
dati vitešku zadovoljstina, određeno je  
sazvati častni sud.

Drago nam je konstatirati, da organ  
Pjeva društva »Jutro« strahno navodje  
na baruna Raucha, da je izazovom na  
dvoboj na veliki petak počinio čin, radi  
kojega ga crkva izobuje iz svoga krila,  
a nakon kazni. Kad glavari zemlje da-  
vaju takav primjer, nije nimalo zasudno  
da se događaju umorstva, kakovo je ono  
proti namjestniku Galicije Potockomu.

Nu pravo opaža »Hrvatska«, da treba  
dosljedno postupati i potjerati Raucha, jer  
sami članci ne pomažu ništa. Žalostno je  
da je crkvena oblast pustila, da Rauch  
prisustvuje uskrasnoj procesiji. To je ta-  
kav grijeh koji se ničim opravdati neda.  
A žalostno je i ono razvodnjeno pisanje  
»Hrvatsva« kojim doduše osudjuje Raucha,  
ali onako blago, onako mило, kako da bi  
mu kazale: diete moje što si učinio.

Bilo bi već vrijeme, da se već jednom  
prestane strančarenjem u tako životnim  
interesima te da svi složno ustanu i gla-  
sno i jasno doviku Beču, da je podla  
laž, da je nečuvena lopovština to nepre-  
stano špijunstvo o tobožnjim veleizdajni-  
cima te da će Hrvatska samo tada biti  
zadovoljna kad se ju rieši potpunoma od  
Ugarske i prizna ravnopravnom kraljevi-  
nom koja mora okupiti oko sebe sve hrv.  
zemlje.

Uvjereni smo, da ako se pusti nek  
stvar uredi sam narod kroz svoje zasu-  
pnike, da bi se u bratskoj slogi riešilo  
u redu i pitanje Boane i Hercegovine.  
Naravski, dokle nekoji maši budu nasje-  
dali lukavom tudjincu koji maži sad Srbe,  
sad Hrvate samo da budu u vječnoj svadji,  
do tada nikad mira ni napredka u našoj  
domovini.

**Srdce ruskog Cara.**

Govori se, da prigodom pravoslavnog  
vazme, u nedjelju 26. t. mj. ruski će Car  
pomilovati sve osuđjenike na 3 mjeseca  
zatvora, radi bune.

**Posljedice krvavog čina.**

Rusinski klub u Parlamentu počeo je  
da se razpada. Predsjednik Romanecuk  
već je odestupio, a slijedit će ga i pod-  
predsjednik Vasiliko. Usrok ovoj neslazi  
u rusinskom klubu imale bi biti neke  
stare zadjevce, ali bliži je povod umor-  
stvo grofa Potockoga, koje svi rusinski  
zastupnici ne odobravaju.

Opazamo, da je mladi ubojica Siczyn-  
ski bio pristaša socijalističke stranke i  
time smo kazali sve.

U Genovi u Italiji dogodilo se dne  
14. septembra pr. god. — kako je bilo  
javljeno u našem listu — čudo nevidjeno.  
Ispustili su u more najveći parobrod koj-  
jeg su do onda sagradili, nazvan »Prin-  
cipessa Jolanda«, i parobrod je par mi-  
nuta zatim potonuo, 16 metara pod mo-  
rim, a kasnije se uvukao za 7 metara  
pod pleskom.

Odmah u početku dali su se na delo  
da izvuku parobrod. Bezbrojni se novac  
danonice troši, već se je preko 10 hiljada  
tona pjeska izvadilo iz parobroda, te se

nadaju da će možda prve dane maja moći  
barrem dio broda vidjeti svjetlost.

**Dopisnica uredništva.**

*Poruka Badernjancima.*

Obzirom na osobne razmirice koje za-  
libože vladaju u Baderni, odlučio je ured-  
ništvo »Omnibusa« da ne prima od ni-  
jednoga nikakav dopis, te su i ovih dana  
prijsjela tri dopisa otihala ravno u koš.  
Budite već jednom ljudi pak prestanite  
tim osobnima razmiricama i radite složno  
za prosvjetu puka. Zdravo!

LAGINJA  
Odgovorni urednik: ANTE BELANIĆ.

**Mali oglasnik.**

**Piccolo notiziario.**

**PRODAJE** se dobro upućena trgovina,  
koju mogu i gospodje voditi. Godišnji do-  
bitak K 3600—4000. Ciena niska. Upitati  
se na uredništvo »Omnibusa«. 113.

**NAUČNIKA** traži stolarski majstor. Upi-  
tati se na uredništvo »Omnibusa«. 110

**APRENDISTA** falegname viene rico-  
tato. Informarsi alla redazione dell'»Om-  
nibus«. 110a

**Za uspomenu sv. pričesti**

najgodniji je dar elegantan molitvenik  
»Rajski cvjetovi«,  
modernog formata u lijepim bijelim korica-  
ma sa  
zlatnim napisom:  
»Uspomena na sv. pričest«.  
Dobiva se u Papirnici LAGINJA i dr., Via Giulia 1.  
Cijena mu je samo K 1.40.

**JEPTINO I BRZO.**

**CEDULJICE**

**sv. ispovjed i pričest**

izrađuje  
NARODNA TISKARA  
LAGINJA i dr. — PULA  
Via Giulia, 1.

**JEPTINO I BRZO.**

**Ricordo della prima Comunione.**  
Nella Cartoleria LAGINJA & C. in Via Giulia si  
vendono degli elegantissimi uffici con legatura  
finitissima in rosso e colli scri-  
zione in caratteri d'oro  
»Ricordo della prima Comunione«.  
Prezzo cor. 3  
Esaminando il libro, si accorge  
tosto che il prezzo è piccolo.

**Grande Deposito Aceto**  
POLA, angolo via Sissano e via Diana  
presso  
**FRANCESCO BARBALIC**  
Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent.  
11 litro e oltre 20 litri a 10 cent.  
11 litro.

**Veliko skladište octa**  
(kvasine)  
PULA, na uglu ulica Sissano i Diana  
kod  
**FRANA BARBALIĆA**  
Ciena: Do 20 litara po 12 para  
11 litar, preko 20 litara po 10 para.

**OLOVKE**  
u korist družbe sv. Cirila i Metoda  
dobivaju se u  
tiskari Luginja i drug. u Puli  
prije (J. Krmpotić i dr.)  
uz cieniu od 2 do 10 para.

**Zigice »Družbe sv. Cirila i Metoda«**  
prodavaju se  
u trafici Feit, via Barbacani  
u »trafici Iv. Žica, via dell' Ammiraglia-  
gliato  
u trafici Dorčić, via Kandler  
u trafici Petoros, na rivi  
u dućanu Vergineilla, u via Circon-  
vallazione, i  
u trafici M. Schütz, državni kolodvor.

**ISTARSKA POSUJILNICA u PULI**

*Prima zadrugare, koft uplatnju sadružnik dielova jedan ili više po kruna 20.*  
*Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije dan to plaća od istoga 4%, dielo bes ikakvog odbitka.*  
*Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bes predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uloženja suglasno ustanovio veći ili manji rok na otkaz, na otkaz od 5 dana.*  
*Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenice i sadružnice na garanciju.*  
*Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati posle podne; u nedjelja i blagdane zatvoreno.*  
*Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viale Carrara blazitta kuća (Nazodni Dom) prvi pod deano, gdje se dobivaju publiche informacije.*  
Ravnateljstvo.

Jeder Art Buchbinderarbeiten werden in der Buchbinderei  
**LAGINJA & Cie., Via Giulia 1**  
übernommen und billig geliefert.

Niže podpisani javljam sl. općinstvu grada Pazina i okolice, da sam preuredio moj  
**Dućan manifakturne robe**  
i krojačnicu  
tako, da sada mogu držati na skladištu veliki izbor svakovrstne robe za gospodje, gospodu i djecu. Sva roba je proizvod domaćih tvornica što jamčim za **dobru vrst i nisku cijenu.**  
Držim uvijek na skladištu muških gotovih odjela svake veličine i vrsti.  
Rodoljubi kupujte lipin znak! Isti razasijem franko pouzeće.  
Za što mnogobrojniji posjet, preporuča se  
**Marko Zović**  
»Narodni Dom« - PAZIN.